

LA CARTA D'IDENTITA' DI REALTA' POPOLARE

Realtà Popolare è nata dall'incontro di uomini e donne di buona volontà che credono nella libertà, nella pace e nella solidarietà, e che auspicano lo sviluppo del nostro Paese nel rispetto della storia che ci appartiene, con la consapevolezza che l'Italia ha i mezzi e le potenzialità per diventare uno dei Paesi più avanzati del mondo.

I valori nei quali ci riconosciamo sono quelli che costituiscono le fondamenta della famiglia politica del Partito Popolare Europeo, nonché i principi delle grandi democrazie occidentali :

- la dignità della persona,
- la libertà,
- l'eguaglianza,
- la giustizia,
- la legalità,
- la solidarietà,
- la sussidiarietà.

Noi intendiamo la Politica come “l'arte del governare”, e riteniamo che la politica debba essere al servizio dei cittadini, non i cittadini al servizio della politica ed agli interessi di pochi. La politica con la gente, tra le gente e per la gente è la nostra mission. Tutto questo, passerà attraverso un'accurata selezione di coloro che ricopriranno ruoli chiave nel Partito e nelle Istituzioni scegliendoli in base a criteri di merito, di impegno e di trasparenza. L'obiettivo è di governare l'Italia con la diligenza del buon padre di famiglia, perché sia il Governo di tutti e non solo di chi ha votato.

Desideriamo che l'essere umano possa vivere liberamente e pacificamente, considerando prioritari i bisogni della collettività ma nel rispetto dei limiti imposti per la protezione dei diritti e della libertà degli altri. Libertà, legalità e responsabilità sono legati da un vincolo indissolubile.

LA FAMIGLIA

Crediamo che la famiglia sia il nucleo fondamentale della nostra società, sia come punto di riferimento etico e valoriale, sia per i compiti sociali cui oggi più che mai è chiamata a ricoprire. Essa costituisce un elemento di stabilità sociale ed economica che spesso alle strutture pubbliche compensandone i limiti nell'attuazione delle politiche sociali.

Per incentivare la costituzione della Famiglia e disincentivarne la frammentazione, riteniamo che sia necessario ridurre il carico fiscale per le famiglie tenendo conto del numero dei componenti. La proprietà è un diritto da salvaguardare, per cui proponiamo l'impignorabilità della prima casa, l'abolizione dell'imposta di registro e l'aumento delle detrazioni fiscali per gli interessi sui mutui della prima casa.

Sarebbe opportuno, anche ai fini della lotta all'evasione fiscale, prevedere la deducibilità di tutte le spese in particolar modo di quelle mediche.

LA DIFESA DEI PIU' DEBOLI

Tutti devono essere messi in condizione di badare a se stessi e godere di un livello di vita adeguato. Una Società civile deve veramente prendersi cura dei più poveri dei più deboli, dei disabili. Sotto quest'aspetto, continueremo il nostro impegno e garantiremo il nostro supporto alle Associazioni di disabili, ai malati a causa dell'amianto, alle vittime della strada, di violenze, stalking, malattie rare ed in generale alle

Associazioni di volontariato. Saremo i portavoce delle istanze delle classi più deboli per abolire la mortificazione cui spesso queste categorie sono sottoposte e per garantire la dignità dell'uomo. Non a caso, abbiamo previsto un insolito servizio per un Partito politico: fornire a tutti i cittadini l'utilizzo dello Sportello del Cittadino attraverso il quale potremo garantire gratuitamente consulenze in materie giuridiche, economiche, sanitarie, oltre a stipulare accordi con Associazioni di volontariato per le vittime stradali, di stalking, mobbing e violenza familiare.

LAVORO

La drammatica situazione nella quale ci troviamo a vivere, che vede alla finestra milioni di giovani in cerca di occupazione e tanti meno giovani che a causa della crisi hanno perduto il posto di lavoro, è frutto della scellerata politica perseguita in quest'ultimo trentennio che ha vissuto di fasi alterne tra immobilismo e provvedimenti controproducenti.

Riteniamo che per ottenere risultati concreti in questo settore, sia necessario:

- eliminare il fenomeno della precarietà e garantire maggiore flessibilità d'ingresso nel mondo del lavoro attraverso una formazione continuativa del lavoratore;
- creare nuovi posti di lavoro stimolando le imprese all'inserimento di disoccupati attraverso gli sgravi fiscali;
- incentivare gli investimenti, troppo spesso mortificati da vincoli burocratici, imposte e tasse;
- intensificare i controlli. Il lavoro è un diritto sancito dalla Costituzione ma è un dovere per tutti garantire una prestazione lavorativa consona al ruolo ricoperto. La meritocrazia deve essere effettiva e provata attraverso indicatori reali e verificabili.

GIUSTIZIA

La Giustizia deve essere certa, rapida ed uguale per tutti.

Le leggi devono essere redatte in maniera tale da essere comprese da tutti, e non solo dagli operatori del settore, e deve essere garantita la loro applicazione. Si rende quindi necessaria una riforma del sistema giudiziario a partire dalla riforma dei codici processuali Civile e Penale. Sarà necessario implementare sistemi di informatizzazione della Giustizia. Le funzioni nella magistratura devono essere distinte e deve essere riformato il C.S.M rendendo evidenti i criteri di individuazione dei componenti.

Siamo dell'opinione che serva un inasprimento della pena per reati di violenza sui minori, sulle donne e sui disabili e che debba essere esclusa la riduzione di pena per i recidivi.

Sarà necessario costruire nuove carceri e ristrutturare quelle esistenti per garantire una custodia dignitosa dei detenuti.

IMMIGRAZIONE

L'accoglienza degli immigrati e dei rifugiati politici è alla base una società civile. Ma l'immigrazione clandestina va combattuta con la collaborazione dei paesi di provenienza e non va confusa con l'afflusso incontrollato degli immigrati. Deve essere garantita la lotta allo sfruttamento illegale del lavoro degli immigrati e bisogna favorire il loro inserimento nel tessuto sociale. Possono essere una grande risorsa ma solo se dediti alla produzione in modo che possano contribuire alle spese del nostro Paese. In mancanza di un regolare contratto di lavoro, di un contratto di affitto o un titolo di proprietà, gli stessi dovranno essere rimpatriati essendo contro ad ogni forma di assistenzialismo senza la contropartita della crescita del nostro Paese. Per tale motivo, diciamo no all'insediamento abusivo dei nomadi ed all'inserimento dei clandestini nelle liste elettorali. Come in altri Paesi Europei, la cittadinanza dovrà essere rilasciata solo al verificarsi di determinate condizioni, compreso l'apprendimento della nostra lingua e dei nostri valori.

INFRASTRUTTURE

Riteniamo che le infrastrutture che riguardano i trasporti, la telecomunicazione, l'energia siano da considerare strategiche ed in quanto tali debbano essere gestite dallo Stato, unico garante dello sviluppo equo e complessivo del Paese. Devono essere realizzati sistemi moderni per lo smaltimento dei rifiuti, per la salvaguardia dell'ambiente e per scongiurare infiltrazioni malavitose. Le risorse naturali quali il vento ed il sole di cui abbiamo la fortuna di goderne in misura notevole, dovranno essere sfruttate in maniera efficiente per la produzione dell'energia. L'abolizione di sovrastrutture inutili, la rivisitazione dei sistemi di remunerazione degli investimenti e consentirà l'individuazione di opere mirate alla diffusione e sviluppo delle energie alternative.

Riteniamo che le Regioni debbano stimolare i Comuni a facilitare la crescita delle periferie delle città i cui centri urbani sono già troppo intasati e sovraffollati. Lo sviluppo delle periferie dovrà avvenire attraverso investimenti mirati per la creazione di infrastrutture minime necessarie per favorire i pendolari e l'aggregazione sociale.

Rileviamo la necessità di effettuare investimenti per la salvaguardia del territorio, per la prevenzione dei rischi legati alle avverse condizioni atmosferiche ed al rischio idrogeologico.

SANITA'

Le lunghe liste di attesa, le strutture fatiscenti, la poca trasparenza nella scelta dei Manager delle aziende sanitarie pubbliche, gli elevati costi dei medicinali rendono difficile l'accesso alla sanità pubblica.

ISTRUZIONE

Riteniamo indispensabile prevedere ingenti investimenti diretti all'ammodernamento delle scuole e delle strutture universitarie per adeguare gli stessi agli standard europei in materia di informatizzazione e ricettività delle aule. Il personale docente dovrà essere riqualificato e ricollocato – in base ai meriti – logisticamente nelle sedi più vicine alla propria residenza per diminuire le spese di trasferimento.

Accanto all'intelligenza cognitiva, riteniamo indispensabile inserire gli stimoli ed insegnamenti per un buon uso dell'intelligenza cognitiva per preparare i ragazzi fin da piccoli alla gestione delle proprie emozioni ed alle decisioni ponderate e razionali.

Una sana competizione tra gli Atenei consentirebbe di premiare i risultati in base alle qualità sia degli insegnanti sia dei discenti.

Noi crediamo che la politica abbia il compito di sostenere lo sviluppo, la dignità e la vita à delle persone, delle famiglie, e delle comunità nel pieno rispetto della loro identità e cultura.

I tempi in cui viviamo impongono un cambiamento di rotta. Basta parole e promesse, dobbiamo agire.

Condividiamo l'idea dell'Europa ma quella dei Padri fondatori: un unico grande Paese Europeo non basato sulle speculazioni finanziarie ed economiche come accade oggi, ma fondato sulla solidarietà dei popoli, sulla pace, sulla difesa della nostra cultura e delle nostre radici e per fare ciò occorre un'integrazione vera che passi attraverso un'unica bandiera, un unico inno, un unico, un solo obiettivo: la valorizzazione dell'essere umano.

Chiediamo il sostegno di tutti gli italiani, di tutte le donne e di tutti gli uomini stanchi della politica clientelare, delle beghe di partito, della mancanza di etica nell'affrontare le questioni, negli sprechi cui le classi dirigenti

della politica ci hanno abituati in questi anni. Basta con i professionisti della politica, basta con le ingiustizie, con la mancanza di opportunità e con i sacrifici degli Italiani per garantire il benessere di pochi.

Vogliamo un'Italia di persone in grado di prendere in mano il loro futuro, di potersi scegliere un buon lavoro, di far crescere i figli secondo i propri valori e le proprie idee, perché per noi le persone non sono degli elettori, **ma delle risorse** da valorizzare.

Partecipate al nostro Parlamento dei Cittadini e sarete voi stessi ad indicarci le battaglie da portare avanti, perché solo chi come noi – comuni cittadini – vive i problemi di tutti i giorni può trovare la migliore soluzione.